

COMMENTO

NUOVO GOVERNO, DALLE PROMESSE ALLA REALTÀ

di MAURO GIROLETTI
Direttore di Cronache Cittadine

■ Penso di essere persona abbastanza corretta e coerente (o almeno mi sforzo di provarci...). Per questo il profondo rispetto per tutte le istituzioni democratiche per me deve essere sempre garantito. È stato così quando si è trattato di difendere il Presidente della Repubblica da attacchi sguaiati e potenzialmente pericolosi; è così anche quando si tratta di augurare al nuovo governo i

migliori auspici di buon lavoro. Augurio a cui mi associo, perché questo governo (come ogni governo) è e sarà chiamato a rappresentare l'Italia e ad agire nel supremo interesse di tutti i suoi cittadini. Poi però c'è il piano della politica e il diritto di critica all'azione governativa, che esula dal riconoscimento della legittimità dell'istituzione in quanto tale. Credo che bisognerà stare

molto attenti, perché il metodo con cui si è costituito questo governo è stato molto discutibile e le sue prime mosse non sono assolutamente rassicuranti sul piano della garanzia dei diritti umani e del rispetto delle regole democratiche. Appare chiaro che la "golden share" e la guida politica della maggioranza saranno appannaggio della Lega, con il Movimento Cinque Stelle che sarà

costretto a svolgere il ruolo del comprimario. Inoltre le proposte contenute nel programma giallo-verde appaiono sempre più velleitarie ed economicamente insostenibili. Non si capisce ancora come verranno reperite le risorse per finanziare proposte che, nel loro complesso, valgono più di 100 miliardi.

Continua a pagina 2

CRONACHE



CITTADINE E CREMASCHE

Anno V - Numero 4 - GIUGNO 2018

ELEZIONI COMUNALI

A Vaiano Cremasco si volta pagina: il nuovo sindaco è Paolo Molaschi

La lista civica Insieme per Vaiano ha vinto le amministrative con oltre il 49% dei voti. Dopo nove anni di centrodestra il paese ha deciso di cambiare. All'interno tutti i nuovi eletti in consiglio

A PAGINA 12

IL CALENDARIO COMPLETO

Estate 2018: torna la stagione delle Feste de l'Unità

ALLE PAGINE 6 E 7



PIANENGO

Due anni di mandato: gli obiettivi raggiunti

■ Il sindaco Roberto Barbaglio interviene sul lavoro svolto finora dalla sua amministrazione comunale: dal rapporto con il gruppo di minoranza agli interventi effettuati in paese. Sono tanti i lavori realizzati.

A pagina 8

SERGNANO

Palestra: pannelli fotovoltaici, quali vantaggi?

■ I consiglieri comunali del gruppo La Casa di vetro hanno presentato un'interrogazione sull'impianto fotovoltaico della palestra comunale per chiedere quanto sia stato l'impatto economico e ambientale.

A pagina 9

CREMA 2020 APERTI I CANTIERI

Area della stazione: proseguono i lavori



A PAGINA 3

ROMANENGO

La giunta getta la maschera: hanno mentito sulla cascinetta

■ La maggioranza si era presa il merito per l'arrivo di 950mila euro a fondo perduto per il recupero dell'edificio. Ma tutto questo lavoro era stato portato avanti dall'ex sindaco Marco Cavalli.

A pagina 11

IZANO

Degrado, verde pubblico e buche sulle strade

■ Sono alcuni anni che le arterie più trafficate del paese (via Roma e via Gerardo) mostrano i segni dell'usura con buche e sfaldamenti. Vergognosa anche la situazione di incuria del parco pubblico lungo il viale.

A pagina 11

POLITICA **IL NUOVO GOVERNO**

All'opposizione per costruire l'alternativa

Il segretario reggente del Partito Democratico Maurizio Martina ribadisce la linea del partito: opposizione ferma in Parlamento e nel Paese: «Daremo sempre battaglia per difendere la democrazia e le istituzioni»

di FEDERICA MORO

■ «Il Partito Democratico lavorerà subito dall'opposizione per costruire con serietà e determinazione l'alternativa forte e popolare di cui il Paese ha bisogno». Queste le parole di Maurizio Martina nei confronti del neonato governo Conte, sostenuto in Parlamento da Lega e Movimento 5 Stelle. Durante il dibattito sulla fiducia alla Camera dei Deputati, è intervenuto il segretario reggente del Pd: «Quello di M5s e Lega è un governo di destra e dovete avere l'onestà e la chiarezza di dirlo. Un governo "populista" ma non per questo "popolare". E il Partito Democratico è pronto a "dare battaglia" per "difendere la democrazia liberale" e la "collocazione internazionale dell'Italia", per contrastare le ipotesi di "condono mascherato", di "discriminazione dei bambini negli asili nido", di una "controriforma fiscale". Saremo l'alternativa popolare, sociale affidabile; la buona politica con lo sguardo lungo». In sintesi: «A voi il dovere di fare fino in fondo i conti con la realtà. A noi il compito di dare ancora agli italiani il senso di un destino comune».

A giudizio di Martina «il contratto di governo serve a voi per stare insieme, non è un progetto per il futuro del Paese. Non c'è nulla di utile a costruire una traiettoria di futuro. È una gigantesca cambiale che pagheranno i giovani, perché scarica su di loro i costi e le responsabilità. Il contratto è iniquo per le scelte che propone e se deciderete di presentare un condono mascherato noi daremo battaglia; se deciderete di discriminare i bambini negli asili secondo la nascita, noi daremo battaglia; se deciderete di fare una controriforma fiscale dove chi ha di più paga di meno, noi da-



Maurizio Martina, segretario reggente del Partito Democratico

remo battaglia. Un governo di destra. Altro che destra e sinistra non ci sono più, signor presidente... - ha detto rivolto a Giuseppe Conte - si sono incaricati i suoi ministri di spiegarle che questa differenza c'è ancora, quando si dice quello che si sta dicendo su tasse, immigrazione, lavoro. È un governo di destra e dovete avere l'onestà e la chiarezza di dirlo. Lo dimostrano le reazioni di

Le Pen e Farage, degli stregoni del populismo di destra americano, del pensiero conservatore più estremo. Noi daremo battaglia per difendere la collocazione internazionale dell'Italia che dal '48 in poi ha garantito pace e cooperazione. Difenderemo la democrazia italiana. È la nostra storia e il nostro futuro. E difenderemo la democrazia liberale italiana, figlia della Resistenza, di Spi-

nelly, De Gasperi, di Kohl, altro che Le Pen. E daremo battaglia sui dazi di Trump: starete con gli operai di Alcoa e di Terni, o con il sovranismo?». Sempre rivolto a Conte, Martina ha aggiunto: «Lei ha definito il suo governo populista. È legittimo, ma populista non significa popolare. Per noi l'alternativa è costruire una forza popolare, che risolve i problemi anche quando non si prendono applausi facili. Noi costruiremo un'alternativa concreta: subito l'allargamento del Reddito d'Inclusione, subito il salario minimo legale, subito l'assegno universale per le famiglie con figli. Si possono fare ora, sono finanziabili e concreti. Noi saremo l'alternativa popolare, sociale, affidabile; saremo la buona politica coi piedi per terra e lo sguardo lungo, saremo l'ascolto e la proposta. Abbiamo il dovere di dare agli italiani il senso di un destino comune. A voi il dovere di fare fino in fondo i conti con la realtà. A noi il compito di dare ancora agli italiani il senso di un destino comune».

COMMENTO

dalla copertina

NUOVO GOVERNO, DALLE PROMESSE ALLA REALTÀ

di MAURO GIROLETTI

Direttore di Cronache Cittadine

Nel merito poi la flat tax (soprattutto se finanziata con un aumento dell'Iva) costituirebbe un danno per le famiglie a basso-medio reddito e avvantaggerebbe solo le persone più ricche. Ed infine l'Europa: riformare in meglio le istituzioni comunitarie credo sia interesse di tutti, prevedere l'uscita dalla moneta unica e dall'Unione Europea sarebbe un errore micidiale per il nostro Paese. Dulcis in fundo, il ruolo dell'opposizione: ogni sana democrazia ha bisogno di una forte opposizione, che vigili sull'operato del governo e lo incalzi con proposte alternative. Credo che quando emergeranno (perché è evidente che emergeranno) le prime contraddizioni tra le forze politiche di maggioranza non bisognerà trovarsi impreparati. Occorre quindi ripartire per costruire e far vivere fin da subito nel Paese un'alternativa credibile e spendibile per i prossimi appuntamenti elettorali.

REGIONE LOMBARDIA

Cronici, Matteo Piloni (PD): «La riforma va cambiata»

Meno del 2% i malati presi in carico, non l'8% dichiarato dall'assessore Gallera



■ La nuova gestione dei malati cronici della Regione Lombardia non sta funzionando. Il modello prevede che i medici di base o gli ospedali diventino gestori o co-gestori dei pazienti con uno o più malattie croniche, effettuando la cosiddetta presa in carico. In virtù di questa riforma a tre milioni di pazienti cronici lombardi (255mila nelle province di Cremona e Mantova) sono già state inviate lettere da parte della Regione per sollecitare il passaggio al nuovo sistema, che si conclude con la predisposizione di un piano di assistenza individualizzata (PAI) da parte della struttura. La risposta dei cittadini è stata davvero minima, visto che solo 60mila lombardi hanno finora sottoscritto un PAI. Sono 11.575 in Provincia di Cremona e Mantova, ma il dato è gonfiato, perché comprende anche i piani sottoscritti con la modalità precedente, la sperimentazione dei CREG.

I numeri sono stati raccolti dal PD in tutte le ATS lombarde, mentre ieri l'assessore Gallera ha diffuso l'elaborazione fatta dall'assessorato. Il consigliere regionale PD Matteo Piloni commenta: «Tre milioni di lettere inviate e meno di sessantamila pazienti cronici che hanno, ad oggi, un piano personalizzato di cura con il nuovo sistema, meno del 2% dei lombardi con una o più patologie croniche. I numeri sono impietosi e certificano che la riforma voluta da Gallera non



Matteo Piloni

sta funzionando. Anche a Cremona e Mantova siamo al 4,5%, tenendo però conto anche dei piani siglati con il vecchio sistema. Il picco negativo riguarda gli ospedali, pubblici e privati, a riprova del fatto che la presa in carico ha senso se mette al centro il rapporto tra il medico di base e il paziente, non un anonimo Call center. La maggior parte dei medici - continua Piloni - ha criticato e continua a criticare questa non-riforma che sta creando solo disagi a migliaia di malati. Molti di loro, aderendo alla proposta, sono ancora in attesa di una telefonata dalla struttura che hanno scelto per la presa in carico. Ci sono anche malati che la lettera non l'hanno ancora ricevuta. E tra le strutture e la Regione e5uno scarica barile a vicenda. Ma che presa in carico è? E solo una presa in giro».

COME DEVOLVERE IL 2X1000 AL PARTITO DEMOCRATICO

La legge sul finanziamento ai partiti, introduce la possibilità di scegliere di sostenere l'attività politica del proprio partito devolvendo il 2X1000 della quota Irpef, in sede di dichiarazione dei redditi.

Quest'anno, per devolvere il 2X1000 al PD bisogna inserire il codice M20 nello spazio dedicato e apporre la firma accanto.

Al contribuente non costa nulla, l'inoptato resta all'erario e rimane invariata la possibilità di devolvere il 5X1000 e l'8X1000.

Per info www.partitodemocratico.it
raccoltafondi@partitodemocratico.it

M20
IL CODICE
PER SOSTENERE IL PD
NELLA DICHIARAZIONE
DEI REDDITI

Dona il 2X1000 al
PD
Partito Democratico

GIUNTA BONALDI

Tour nei quartieri: sindaco e assessori a confronto con i cittadini

■ Prosegue il tour dell'amministrazione comunale nei quartieri. Il Sindaco Bonaldi, insieme ai due nuovi assessori: Matteo Gramignoli (Commercio e Ambiente) e Cinzia Fontana (Pianificazione territoriale e Bilancio) hanno già incontrato i commercianti dei quartieri Sabbioni, San Carlo, Ombriano, San Bernardino, Castelnuovo, via Cadorna, Santa Maria, p.le Riembranze, p.zza Garibaldi, via Matteotti, via Kennedy, via Piacenza. "Quest'anno il focus principale è sul commercio", afferma l'assessore Fontana, "anche se, inevitabilmente, i temi spaziano su viabilità, parcheggi, segnaletica, decoro urbano, iniziative e manifestazioni da portare nei quartieri per proporre momenti di socialità".

In un mese gli amministratori hanno parlato con tanti com-



Cinzia Fontana, Stefano Gramignoli e Stefania Bonaldi in un incontro con i cremaschi

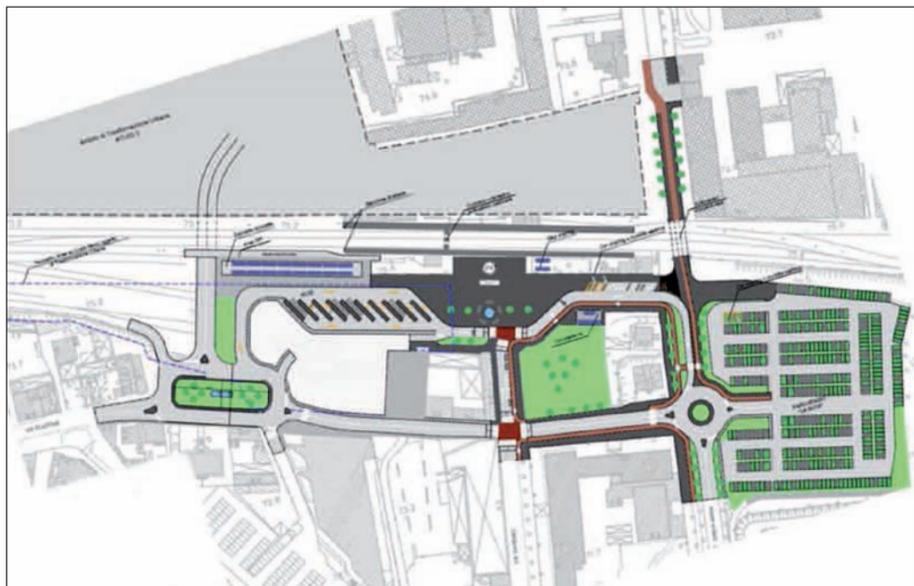
mercianti ed esercenti entrando in contatto con realtà che si confermano punti di riferimento e termometri attendibili non solo rispetto alle specifiche attività commerciali che svolgono, ma anche circa il "sentire" delle persone e dei Quartieri. E' stata anche l'occasione per incontrare persone straordinarie come Nonno Ercole e il suo garage magico di giochi costruiti con rifiuti e materiale di risulta, con cui, a 90 anni, intrattiene ancora i bimbi dell'asilo di Ombriano.

Il tour iniziato lo scorso 11 maggio proseguirà il 15 giugno con l'incontro a Crema Nuova e via Indipendenza, il 22 giugno nel centro storico (Via Mazzini e via XX Settembre) e infine il 29 giugno quando ci sarà l'incontro con i commercianti di p.zza Giovanni XXIII e v.le Repubblica.

CREMA 2020 **APERTI I CANTIERI**

Area Nord-Est: proseguono i lavori

Anticipati i tempi per la realizzazione del sottopasso ferroviario tra Via Stazione e Via Gaeta



Il progetto "Crema 2020" con la riqualificazione dell'intera area della stazione ferroviaria della città

di TIZIANO GUERINI

■ L'affermazione dello scorso novembre degli amministratori comunali di Crema, e in particolare di Fabio Bergamaschi (assessore ai lavori pubblici e alla viabilità), era stata autorevole ed impegnativa: «L'area adiacente alla stazione ferroviaria è un punto strategico per cambiare lo schema della mobilità della città di Crema».

Proprio allora cominciavano i lavori di bonifica dell'area dell'ex scalo ferroviario, per la costruzione dell'hub con relative pensiline e spazio car sharing. Ora tutto ciò che nel progetto complessivo (nuova stazione autobus, sottopasso cicloviabilistico e sottopasso veicolare) costituiva il primo stralcio, è in fase di avanzata realizzazione. Il resto del complesso progetto urbanistico è stato oggetto di verifica fra comune di Crema e Regione Lombardia e in particolare si è deciso di modificare l'ordine cronologico dei lavori. Il secondo "lotto" del progetto complessivo avrebbe dovuto riguardare la costruzione del sot-



L'assessore Fabio Bergamaschi e i lavori in corso

topasso ciclopedonale lungo il viale di Santa Maria. Lo scorso 22 maggio, in un incontro in Regione Lombardia con l'assessore regionale alle infrastrutture, trasporti e mobilità Claudia Terzi e gli amministratori di Crema, presenti i consiglieri regionali del nostro territorio Piloni, Lena e Degli Angeli, si è invece concordato di anticipare la realizzazione del

sottopasso veicolare da via Stazione e via Gaeta, molto più impegnativo ma anche molto più risolutivo per un rapido collegamento fra il Centro storico e il quartiere di Santa Maria della Croce.

Non da oggi, del resto, gli abitanti del quartiere più a nord della città, lamentano un distacco reale e temporale dalla città per il passaggio a livello della carabina ferroviaria che costituisce oggettivamente una barriera. La revisione dell'accordo, che anticipa i tempi del sottopasso veicolare, ha comportato anche una ridefinizione degli impegni economici per un totale di oltre 5 milioni di euro da aggiungersi ai 2 milioni del primo lotto già in via di realizzazione. Comune di Crema per oltre 1 milione, Rete Ferroviaria Italiana per 2 milioni, e 2 milioni circa dalla Regione Lombardia, parte con risorse governative attraverso il Patto per la Lombardia e parte dal proprio bilancio, costituiscono gli impegni finanziari sottoscritti. Il Comune di Crema, coerentemente, ha dato corso agli impegni affidando l'incarico per il progetto di sottopasso veicolare alla società Cremasca Servizi, che prevede anche l'esproprio di una piccola porzione di area di proprietà privata necessaria alla nuova viabilità.

«Tutto ciò che costituisce la nuova progettualità urbanistica attorno alla stazione ferroviaria, destinata a cambiare radicalmente l'assetto viabilistico della città - conferma l'assessore Fabio Bergamaschi - sta quindi procedendo non solo nel rispetto del progetto iniziale, ma addirittura anticipandole la parte più complessa ed essenziale».



il RIDOTTINO BISTROT

Chiuso
la domenica sera
e il lunedì
tel. 0373256891

Abbiamo realizzato, in una delle sale di Palazzo Crivelli Toffetti, che dal 1998 ospita il nostro ristorante, un vecchio progetto che ha preso forma negli anni...

il BISTROT del RIDOTTINO

Un'idea di cibo quotidiano. Una diversa proposta culinaria, più legata alla territorialità e alle straordinarie possibilità che ci vengono offerte dalla conoscenza della cucina italiana, ma anche un luogo d'incontro dove scambiare due chiacchiere davanti a un piatto e un buon bicchiere, senza sentirsi "impegnati" come può avvenire al ristorante, mantenendo però quelle caratteristiche di qualità che da sempre ci contraddistinguono.

Vi attendiamo quindi a pranzo o a cena o, prenotando, anche per il dopocena al Bistrot del Ridottino.



Offerte valide dal 14 al 24 Giugno 2018
salvo esaurimento scorte - Immagini e prezzi validi salvo errori e/o omissioni



OFFERTE SPECIALI

AZ
dentifricio
ass.
ml 75+25
al L 6,90



0.69

CLEAR
shampoo
ass.
ml 250
al L 3,96



0.99

MASTRO LINDO
Pavimenti ass.
ml 950
al L 0,93

MASTRO LINDO
Gel bagno
con candeggina
ml 950
al L 0,93



0.88

ACE
WC gel ass.
ml 750
al L 1,17



0.88

VAP piatti in plastica
piani-fondi
g 700



1.29

MAURY'S
bicchieri
bianchi
200cc
2x60 pezzi



0.59

ACE
lavatrice
ass.
25 lav.



1.88



SCARICA LA NUOVA APP

SEGUICI SU:
gruppomaury's

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play



CREMA - Via Pombioli 1

Orario NO STOP 8.30-20.00

CONSIGLI IN CUCINA
DI CUOCO DIVAGLIA



Divulgazione o semplice spettacolo?

■ Devo, innanzi tutto, dire la verità: non sono un appassionato di reality culinari, anzi, le poche volte che ho cercato di seguirli li ho trovati perlopiù noiosi, forzati e fasulli e non sono certo bastate botte sulle spalle, urla da trivio o pianti disperati a renderli più simpatici e veritieri. Molti, però, sostengono che la continua presenza sullo schermo di cuochi, ricette, esperti degustatori e quant'altro (non si riesce a girare canale televisivo senza imbattersi in qualcuno di questi personaggi) non possa che far bene alla grande tradizione della cucina italiana, alla qualità sempre più alta della risto-

razione del Belpaese e alle richieste da parte dei nostri giovani studenti che vogliono, sempre più numerosi, iscriversi a scuole e corsi di formazione per diventare "chef" famosi. Mah!

Intorno a me vedo la meravigliosa e, più d'ogni altra, variegata tradizione italiana abbandonata a monoculture e ad allevamenti animali massificanti e di dubbia qualità; la continua apertura di ristoranti (?) etnici che con questa tradizione hanno ben poco a che fare; ed infine, cosa in realtà spinge i nostri ragazzi a frequentare gli Istituti Alberghieri e i corsi legati alla

ristorazione? La passione per questo mondo (senza la quale il peso e la fatica quotidiana del nostro lavoro diventerebbero insostenibili) o la speranza/illusione di diventare divi della TV? Molto altro si potrebbe aggiungere, ma in attesa che questo "CRACCOBALDO SHOW" finisca di tormentarci, dedichiamoci a preparare e gustare una ricetta semplice, stagionale e di tradizione, soltanto leggermente modificata, per soddisfare anche i vegetariani.

**MACCHERONI
CON CARBONARA
DI ASPARAGI**

• Prendete un mazzo freschis-

simo di asparagi verdi, lavateli bene e con l'aiuto di un pelapatate raschiatene la parte più dura (cuoceranno così contemporaneamente alle loro punte più delicate);

• fate bollire l'acqua in una pentola capiente;

• salatela;

• sbollentate gli asparagi per 2/3 minuti (devono rimanere croccanti);

• togliete gli asparagi e raffreddateli immediatamente con acqua fredda o, se ne avete disponibilità, col ghiaccio - e lasciateli da parte;

• nella stessa acqua fate cuocere i maccheroni;

• nell'attesa, sbattete con una frusta 2 o 3 tuorli d'uovo insieme a del parmigiano grattugiato, un pizzico di sale e pepe nero e pochissima acqua di cottura della pasta;

• appena prima di togliere i maccheroni, ben al dente, unite all'acqua gli asparagi che avrete tagliato in pezzi grandi quanto la loro punta;

• scolate e versate il tutto, fuori dal fuoco, nel recipiente dove avete sbattuto i tuorli amalgamando delicatamente, fino ad ottenere una crema che legherà perfettamente i vostri maccheroni.

Buon appetito e alla prossima...

DATI EFFETTO OSCAR?

Il turismo a Crema è in continua crescita

di ROBERTA ROSSI

■ Si sa, il film premio Oscar "Chiamami col tuo nome" di Luca Guadagnino ha fatto da volano al turismo a Crema e dintorni. E i dati sul turismo pubblicati dalla Provincia di Cremona testimoniano questo andamento positivo. Il 2017 è stato infatti un anno di crescita, sia dal punto di vista dei pernottamenti che degli arrivi, con un aumento delle presenze straniere, addirittura il 41% in più dalla Cina.

A Crema i pernottamenti sono aumentati del 15% ed in particolare i pernottamenti dei cittadini italiani sono aumentati del 6% (+1.353) e quelli dei cittadini stranieri del 30% (+4.192). I dati fotografano una situazione molto positiva: nelle strutture ricettive di Crema sono stati registrati 20.754 clienti, il 79% dei quali si è rivolto alle strutture



alberghiere (16.425) ed il 21% a quelle extra-alberghiere (4.329). I pernottamenti sono stati 43.118, il 73% dei quali si è registrato negli alberghi (31.574) ed il 27% nelle altre strutture (11.544).

I mesi con più arrivi e pernottamenti sono stati aprile, maggio, giugno e ottobre, mentre il mese con il minor numero di arrivi e

pernottamenti è stato dicembre. A fronte di un aumento complessivo degli arrivi del 16%, i clienti di nazionalità italiana sono aumentati dell'11% (+1.353), mentre quelli stranieri sono aumentati del 26% (+1.456).

Arte, cultura ed eventi sono i principali motori del turismo, indicati dal 65 per cento dei vi-

sitatori intervistati. Seguono l'enogastronomia con i vari eventi correlati (20 per cento), infine musica, teatro e spettacolo (11 per cento). Il mezzo più utilizzato per arrivare in città è il pullman, scelto dal 43 per cento dei turisti spesso legato a gite organizzate. Segue l'automobile (38 per cento). Per

informarsi sui luoghi da visitare si utilizza soprattutto internet (46 per cento) e il passaparola di parenti o amici.

Per quanto riguarda i dati sulle strutture ricettive, i dati dimostrano che nel mese di dicembre 2017 le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere erano 231 (30 in più rispetto allo

scorso anno), con 4.060 posti letto (102 in più rispetto allo scorso anno) e 1.994 camere (+23 rispetto al 2016). Le strutture extra-alberghiere erano 188 (30 in più rispetto allo scorso anno), con 1.782 posti letto e 773 camere; rappresentavano l'81% delle strutture ricettive e coprivano il 44% dell'offerta provinciale di posti letto (9 posti letto in media per struttura).

Nel dicembre 2017 le strutture ricettive di Crema erano 30 (+4 rispetto all'anno prima) e rappresentavano il 13% delle strutture provinciali.

Nell'ultimo anno nelle strutture ricettive provinciali si è rilevato un aumento sia negli arrivi (+7.582) che nei pernottamenti (+9.237), che prosegue il trend di crescita degli ultimi cinque anni: dal 2013 al 2017 gli arrivi sono aumentati di 32.040 (+18%) e i pernottamenti di 36.244 (+11%).

INCONTRO

Paullese: facciamo il punto

■ Venerdì 29 giugno, alle ore 20,45 presso la sala consiliare del Comune di Paullo, si terrà un incontro pubblico per fare il punto sui lavori della Paullese: raddoppio, questione semaforo, ponte di Spino. Saranno presenti Arianna Censi, vice sindaco della Città metropolitana di Milano, Marco Granelli, assessore alla mobilità di Milano, Davide Viola, Presidente della Provincia di Cremona, i consiglieri regionali PD Pietro Busolati, Matteo Piloni, Carmela Rozza, Patrizia Baffi, sindaci e amministratori dei Comuni dell'asta della Paullese.

SICUREZZA

Installati in città 15 varchi elettronici



■ E' operativa la rete di telecamere-sentinella del Cremasco. Il reticolo (62 installati) copre i territori di una quarantina dei comuni del comprensorio, rivelando in tempo reale il transito di veicoli rubati e di quelli inseriti nelle liste nere del ministero degli Interni (mezzi comparsi sulla scena di crimini ma intestati a 'prestanome'), o più semplicemente con copertura assicurativa scaduta, oppure privi della revisione obbligatoria.

Le forze dell'ordine potranno seguirne le tracce grazie ai 'palmari' che verranno loro forniti; ma anche attraverso le indicazioni trasmesse dalle rispettive sale operative, già collegate al sistema varchi. Il progetto realizzato da SCRIP è costato un milione e 200mila euro.

A Crema, i varchi, composti da quattro telecamere l'uno, saranno 15 e posti in corrispondenza dei principali punti d'accesso della città, consentendo così di registrare le targhe e le immagini dei veicoli che transitano in ingresso e in uscita. Con questi strumenti si potrà poi ragionare anche se e come utilizzarli per regolare l'accesso alla città in determinati orari, oppure creando vere e proprie ztl. Tutte possibilità che l'amministrazione comunale affronterà in un secondo momento insieme ai cittadini e ai residenti delle zone interessate.

#lapausaperfetta



Gestione distributori automatici di caffè, bevande, snack, gelati e boccioni acqua per piccole e grandi aziende, scuole, palestre, comunità ed enti pubblici e privati.

www.abristorazione.it
info@abristorazione.it

Ripalta Cremasca (CR)
Tel. 0373 68203







Festa

2018

Le Feste de l'Unità in provincia di Cremona

PESSINA Cremonese

da venerdì **8** a lunedì **11**
da venerdì **15** a lunedì **18** giugno

PIANENGO

da giovedì **14** a lunedì **18**
giugno

SERGNANO

da venerdì **22** a mercoledì **27**
giugno

VAIANO Cremasco

da venerdì **29** giugno
a domenica **8** luglio

CREMA Viale Santa Maria

da sabato **14** a lunedì **23**
luglio

SORESINA

da venerdì **27** luglio
a lunedì **6** agosto

PANDINO

da venerdì **3** a giovedì **16**
agosto

CREMONA

da sabato **18** a martedì **28**
agosto

OMBRIANELLO Crema

da giovedì **23** agosto
a martedì **4** settembre

www.pdcremona.it

www.pdcremasco.it



PARTITO DEMOCRATICO **ESTATE 2018**

Torna la stagione delle Feste de l'Unità

Da giugno a settembre nove appuntamenti in provincia di Cremona: tanti nel Cremasco

di MAURO GIROLETTI

■ Con l'avvento dell'estate torna l'appuntamento con la stagione delle Feste de l'Unità: Da giugno a settem-

bre saranno nove in totale le feste organizzate dal Partito Democratico in Provincia di Cremona. Ad inaugurare il calendario Pessina Cremonese, che

aprirà al pubblico per due week end consecutivi dall'8 al 18 giugno. Seguiranno poi tre appuntamenti nel Cremasco: Pianengo (14-18 giugno),

Sergnano (22-27 giugno) e Vaiano (29 giugno - 8 luglio). A metà luglio appuntamento con la festa cittadina di Crema in viale S. Maria (14-23 luglio), a cui

seguiranno gli appuntamenti di Soresina (27 luglio - 6 agosto) e Pandino (3-16 agosto). Riconfermati ovviamente i due eventi più attesi di fine estate: la festa

della città di Cremona (dal 18 al 28 agosto) e la grande kermesse di Ombrianello (dal 23 agosto al 4 settembre), che chiuderà la stagione 2018.

FESTA DI CREMA

Viale Santa Maria: al via dal 14 al 24 luglio



■ Il tradizionale appuntamento con la festa cittadina in viale Santa Maria, organizzata dal circolo del Partito Democratico di Crema, torna puntualmente a metà luglio. Appuntamento da sabato 14 a lunedì 23 luglio: dieci giorni in compagnia della buona cucina cremasca. Nello spazio della festa saranno infatti attivi bar, pizzeria, rosticceria, cucina e il

rinomato stand della spaghetteria, con specialità culinarie per tutti i gusti. Ogni sera è previsto un intrattenimento musicale con alcune tra le migliori band di liscio e revival del panorama locale. Ecco il programma dello spazio balera della festa: Sabato 14 luglio - Pierino e i Tobaris
Domenica 15 luglio - Moment Music

Lunedì 16 luglio - Gino e la Band
Martedì 17 luglio - Enzo Band
Mercoledì 18 luglio - Alida
Giovedì 19 luglio - Orchestra Olivari
Venerdì 20 luglio - Orchestra Grazioli
Sabato 21 luglio - Gino e la Band
Domenica 22 luglio - Pierino e i Tobaris
Lunedì 23 luglio - Orchestra Ginelli

FESTA CENTRALE

Ombrianello: dal 23 agosto al 4 settembre



■ A chiusura dell'estate cremasca, come ogni anno, arriva la grande festa centrale organizzata al Podere Ombrianello. Tredici serate di cucina, musica e intrattenimento nella splendida e suggestiva cornice della storica cascina alle porte di Crema. La cucina sarà, come sempre, grande protagonista con oltre dieci ristoranti di vario genere che potranno soddisfare

tutti i palati. Quest'anno il programma degli intrattenimenti musicali prevede alcune novità. Confermati gli spazi dedicati al ballo liscio (in balera), al latino americano e al tango, ci sarà un nuovo ambito per la musica rock in festa. In assenza della birroteca sarà organizzato un nuovo spazio, un vero e proprio "pub della festa" con birre artigianali e musica dal vivo nei due

fine settimana e alcuni eventi anche infrasettimanali all'insegna della musica rock, ska, blues e r&b. Confermatissimi in festa gli appuntamenti dello spazio dibattiti, con incontri sui principali temi di attualità locale e nazionale, lo spazio libreria e le giostre per i più piccoli. Una festa che, come ogni anno, saprà accogliere e soddisfare il pubblico di ogni età.

festa

Festa de l'Unità di **CREMA** Santa Maria

da sabato **14** luglio

a lunedì **23** luglio

PD Partito Democratico

www.pdcrema.it

Festa de l'Unità del Cremasco

festa

2018

da giovedì **23** agosto

a martedì **4** settembre

PD Partito Democratico

CREMA Podere Ombrianello

www.pdcremasco.it

PIANENGO **GIUNTA COMUNALE**

Due anni di mandato: ecco cosa abbiamo fatto

Il sindaco Barbaglio interviene sul lavoro svolto dall'amministrazione comunale: dal rapporto con il gruppo di minoranza agli interventi in paese. Tanti gli obiettivi raggiunti

di **ROBERTO BARBAGLIO**
SINDACO DI PIANENGO



Roberto Barbaglio

■ Sono passati ormai due anni dal 5 giugno 2016, giorno nel quale i pianenghesi ci hanno dato fiducia alle elezioni comunali e ci hanno consentito di partire con il lavoro della nostra amministrazione comunale. A due anni di distanza abbiamo deciso di spiegare ai cittadini cosa abbiamo fatto e cosa intendiamo fare da qui alla fine del mandato amministrativo. Innanzitutto mi preme sottolineare il buon rapporto che si è instaurato in consiglio comunale tra la maggioranza e la minoranza consiliare: abbiamo deciso di collaborare per il bene del paese e di affrontare in maniera sinergica i cambiamenti cui Pianengo andrà incontro. Speriamo che questo ottimo lavoro di confronto possa proseguire anche negli anni a venire. In questi anni abbiamo cercato di normare situazioni critiche, sistemando gli ambulatori medici e intervenendo sulle case popolari. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, abbiamo deciso di interrompere la convenzione con i Comuni di Soncino, Romanengo e Fiesco, che si è rivelata infruttuosa ed entro settembre provvederemo a sostituire autonomamente le luci, passando alle lampade a led su tutto il territorio comunale. Sul versante economico la situazione delle casse comu-

nali è buona, anche se si può sempre migliorare. Rivendichiamo la nostra lotta contro l'evasione fiscale: abbiamo riscosso tasse che non venivano pagate da tempo. Abbiamo potuto abbassare la Tarsu, per ora solo ai privati cittadini, dal momento che i commercianti hanno dovuto far fronte alla diminuzione complessiva delle aziende pianenghesi, con una conseguente ripartizione dei costi tra quelle ancora operative. Abbiamo lavorato molto sul decoro urbano del nostro paese. A livello stradale abbiamo tolto una cinquantina di pali senza cartelli o indicazioni e abbiamo rifatto le linee di demarcazione e la segnaletica orizzontale. Siamo intervenuti anche sui divieti di sosta. Per quanto riguarda la nostra scuola primaria, che ha visto terminare i propri lavori, ci sono buone notizie dopo l'allagamento del locale caldaia: le pompe di calore allagate fun-



zionano regolarmente. Un sospiro di sollievo per tutti, considerata la recente sostituzione degli stessi. I prossimi interventi previsti saranno sulle asfaltature delle strade comunali: a questo proposito sono già stati stanziati 60.000 euro. Infine, arriverà il

tanto atteso semaforo in entrata a Pianengo per far rallentare ulteriormente i veicoli in paese e assicurare un attraversamento ai pedoni per la strada provinciale. Abbiamo intrapreso il mandato amministrativo con spirito di ascolto nei confronti dei citta-

dini e con leale collaborazione tra le forze di maggioranza e minoranza in consiglio comunale. Vogliamo proseguire su questa strada anche per gli anni a venire, per affrontare insieme le sfide a venire e contribuire a rendere Pianengo un paese sempre migliore.

CULTURA

Biblioteca: in giugno corso di musica



■ La biblioteca comunale di Pianengo organizza, per il mese di giugno, un corso per strumenti musicali rivolto ai bambini da cinque anni in su. Saranno previste sei lezioni da 30 minuti, per provare strumenti a scelta tra pianoforte, batteria, violino, chitarra (classica o elettrica), basso, contrabbasso e voce. I partecipanti potranno provare tutti questi strumenti e trovare così quello più adatto alle proprie aspettative. I corsi si terranno presso l'aula musicale della scuola primaria di Pianengo e tutte le lezioni si svolgeranno nel mese di giugno: giorni e orari saranno concordati con gli insegnanti a seconda del numero degli iscritti.

PARTITO DEMOCRATICO

Dal 14 al 18 giugno arriva la Festa de l'Unità



■ Ricominciare qualcosa che piace agli organizzatori e ai clienti è sempre bello. È così, anche quest'anno, stiamo lavorando per la Festa de l'Unità di Pianengo. Dal 14 al 18 giugno torneranno tutti quei piatti che piacciono a quelli che ci sono venuti a trovare in questi anni e che, siamo sicuri, piaceranno a chi deciderà di venire a trovarci quest'anno per la prima volta. E soprattutto torneranno i Tortelli Cremaschi più buoni

del cremasco! Ovviamente ci saranno anche altri piatti, come il foio, lo stinco di maiale, le grigliate, i panini con la salamella, etc... Ecco quindi il programma della festa:
- Giovedì 14, Mario Ginelli Orchestra
- Venerdì 15, Alida l'Orchestra e dalle 23 concerto dei Luna Park (80 live music)
- Sabato 16, Gino e la band
- Domenica 17, Maryenn & Monelli band

- Lunedì 18, Pierino e i Tobaris
Vi aspettiamo quindi numerosi come tutti gli anni!
LORENZO LOMBARDI

IL GRUPPO REGIONALE PD IN FESTA

Giovedì 14 giugno il gruppo regionale PD sarà a cena alla festa di Pianengo. È l'occasione per conoscere, incontrare e scambiare quattro chiacchiere con i consiglieri regionali del Partito Democratico.

Festa de l'Unità di PIANENGO

2018

giovedì 14 Mario Ginelli Orchestra
venerdì 15 ALIDA l'Orchestra
dalle ore 23 concerto dei **LUNA PARK** 80s live music

sabato 16 GINO e la Band
domenica 17 Maryenn & Monelli Band
lunedì 18 PIERINO e i Tobaris

... e domenica tortelli e foio da asporto

da giovedì 14 al lunedì 18 giugno

Alla nostra festa ci sono i migliori tortelli cremaschi

Si possono prenotare i tavoli del ristorante al cell. 3392011320 entro le ore 18,30 della stessa sera fino al raggiungimento di un massimo di 200 prenotazioni

PALESTRA COMUNALE

Pannelli fotovoltaici: quali vantaggi ambientali?

■ I consiglieri comunali del gruppo civico "La Casa di Vetro" hanno presentato un'interrogazione sull'impianto fotovoltaico della palestra comunale di Sergnano. La costruzione della nuova palestra, sita nei pressi dell'istituto scolastico Primo Levi, era stata infatti finanziata anche a titolo compensativo dal punto di vista ambientale per la costruzione della nuova centrale Snam di Sergnano. La compensazione ambientale, nello specifico, era dovuta all'installazione di un impianto foto-



voltaico nei pressi della stessa palestra. Trascorsi ormai quasi quattro anni dal termine dei lavori di costruzione della palestra, i consiglieri di opposizione vorrebbero sapere dall'amministrazione comunale quanto sia stato l'impatto di questo impianto fotovoltaico in termini di risparmio energetico e kWh trasmessi alla rete elettrica. Inoltre la minoranza intende avanzare anche la richiesta di installare nei pressi della stessa palestra un tabellone che informi la cittadinanza circa il risparmio

energetico prodotto da questo impianto. E' stato chiesto di inserire tale interrogazione come punto di discussione della prossima seduta del consiglio comunale. Per avere piena conoscenza di tutti i documenti prima di quella data, i consiglieri del gruppo civico hanno quindi deciso di protocollare una richiesta formale di accesso agli atti, chiedendo una copia dell'intera documentazione in possesso degli uffici comunali.

LISTA CIVICA
LA CASA DI VETRO

SERGNANO CONSIGLIO COMUNALE

La giunta investe di più per la comunità

Approvato dalla maggioranza il rendiconto di gestione: ennesimo avanzo di amministrazione ingente. Le opposizioni: servono scelte più mirate e puntuali in tema di bilancio comunale

di MAURO GIROLETTI

■ Il consiglio comunale di lunedì 30 aprile 2018 è stato presieduto dal vicesindaco Domenica Coti Zelati, che ha sostituito il sindaco Bernardi assente alla seduta. In risposta ad una richiesta del gruppo civico "La Casa di Vetro" sul mancato inserimento, tra gli argomenti in discussione, dell'interrogazione in merito all'impianto fotovoltaico della palestra, la stessa vicesindaco ha assicurato che la stessa verrà inserita all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale (che dovrebbe tenersi a breve, entro fine giugno). Questa decisione è stata motivata dall'amministrazione comunale con il fatto che, durante le sedute dove si discutono adempimenti relativi al bilancio, non vengono mai inserite interrogazioni o mozioni riguardanti altre temati-



che. Il consiglio è poi proseguito con la discussione sul rendiconto di gestione del bilancio comunale 2017: il Comune di Sergnano ha chiuso lo scorso anno con un bilancio tra entrate ed uscite pari a 3.752.084,44 euro e con un avanzo di amministrazione di 697.616,16 euro. Di questi, oltre 450.000 euro sono fondi non vincolati e costituiranno già fondo di cassa per l'anno 2018. I consiglieri della "Lista Civica - La Casa di Vetro", dichiarando il proprio voto contrario, hanno espresso le proprie perplessità circa questa gestione del bilancio comunale e hanno chiesto all'amministrazione che il prossimo bilancio di previsione abbia cifre molto più verosimili, visto che l'ingente avanzo di amministrazione è prassi consolidata ormai da parecchi anni. Gli altri punti all'ordine del giorno, convenzioni e adempi-

menti di carattere tecnico, sono stati approvati all'unanimità, ad eccezione del regolamento in materia di accesso ad atti e documenti, che è stato rinviato per un approfondimento nella conferenza dei capigruppo prima del passaggio definitivo in consiglio comunale.

La comunicazione del prelievo del fondo di riserva (circa 4.000 euro) riguarda il caso di quattro accatastamenti da sanare nell'ambito del patrimonio comunale: il punto lettura della frazione Trezzolasco, il bar del centro sportivo, la palestra comunale e la ex casa del guardiano delle scuole elementari. Su richiesta dei gruppi consiliari d'opposizione, nel corso del prossimo consiglio comunale, l'amministrazione comunale provvederà ad elencare nei particolari gli errori di accatastamento pregressi e il costo totale dell'operazione.

SERGNANO CHE NON VA - SEGNALAZIONI



Lo svincolo con la strada provinciale Crema-Bergamo

STRADA DI COLLEGAMENTO ALLA NUOVA CENTRALE: INCROCIO A RASO!

Prosegue la rubrica sulle segnalazioni della cittadinanza su alcune situazioni che richiederebbero maggiore cura e attenzione da parte del Comune. In questo numero riportiamo la situazione dello svincolo della nuova strada di collegamento alla centrale Snam (che aprirà a breve) con la strada provinciale Crema-Bergamo. Si tratta di un incrocio a raso, su una via di comunicazione trafficata: una scelta non molto lungimirante e sicura, a quanto pare. Inoltre, sembra che con la pioggia la nuova strada, nei pressi dello svincolo, tenda ad allagarsi un po' troppo!



Festa
Festa de l'Unità
SERGNANO
Campo sportivo comunale

da venerdì
22
giugno

a mercoledì
27
giugno

Tutte le sere ballo con musica dal vivo
e ristorante con cucina tipica cremasca

COMMENTO

Considerazioni amministrative di un ex sindaco

■ Leggendo i giornali alcuni giorni fa, ho saputo che l'attuale Amministrazione Comunale ha intenzione di acquistare, ristrutturare ed ampliare l'attuale caserma dei Carabinieri, una spesa complessiva che non potrà essere inferiore ai 500.000 €, alla faccia delle difficoltà di bilancio tanto sbandierate in questi anni. La prima riflessione è sullo strano modo di comunicare del Sin-

daco, i progetti e le proposte dell'Amministrazione veniamo a conoscerle dalla stampa, anziché nelle sedi opportune ed aprire così una discussione comune anche con l'opposizione che rappresenta una cospicua parte della cittadinanza.

La seconda riflessione è perché caricare il bilancio del Comune di una tale somma senza nulla dare in più, in termini di servizi o se volete di sicurezza, ai nostri concittadini? Oltre tutto stiamo parlando di un servizio che già paghiamo con le tasse che versiamo alla Stato centrale. E poi mi chiedo, avete concordato ed ottenuto l'approvazione dall'arma dei Carabinieri per il nuovo progetto? Essendo Romanengo Zona Sismica la struttura corrisponde ai criteri antisismici? Avete sottoscritto col Ministero una convenzione almeno quarantennale per avere la pos-

sibilità di ammortizzare la spesa tutta a carico dei cittadini di Romanengo? A quanto si sa NO. Sono domande che un amministratore deve porsi, è giusto investire, ma ogni investimento deve avere un ritorno a favore dei cittadini.

Sono 4 anni ormai che amministrare ma non abbiamo visto realizzarsi nessun investimento che ci indichi qual è il vostro progetto per Romanengo, e per favore non rispondete con la solita storia dei debiti che avete ereditato. L'unico debito assurdo sono i 180.000€ che i cittadini pagheranno in più per la vostra incomprensibile rinegoziazione dei mutui senza avere nulla in più in termini di servizi. Dalla passata amministrazione avete ereditato un progetto per la riqualificazione della pubblica illuminazione, sono trascorsi 4 anni e ancora non siete

stati in grado di realizzarlo, avete ereditato il progetto per la riqualificazione della cascina attigua alla Rocca ed insieme sono arrivati ben 950.000 € a fondo perduto (ringrazi finalmente Sig. Sindaco) e di tutto questo si sono perse le tracce. Sono 4 anni che parlate di debiti e intanto chiudete i bilanci con cospicui avanzi di amministrazione, anche il primo dopo pochi mesi che eravate in amministrazione.

Se posso un suggerimento, i soldi che volete spendere per la caserma investiteli per completare il recupero dell'area castello realizzando il parcheggio-giardino nell'area lungo Via Borghetto, secondo il progetto già esistente, completando così il recupero di tutta quella zona bellissima ed importante sotto il profilo storico, sociale e culturale iniziato anni

fa con l'acquisto, (non la donazione come riporta la targa posta nell'atrio della rocca) della zona Castello e delle aree adiacenti.

Intervenga Sig. Sindaco affinché anche la Casa di Riposo provveda al recupero delle mura storiche di Sua proprietà invece di ipotizzare di spendere somme importanti per la sistemazione del terrapieno, compito primario dell'Amministrazione Comunale che deve intervenire per renderlo accessibile a tutti e mantenerlo nella sua piena proprietà e disponibilità.

Una buona amministrazione deve fare investimenti per migliorare le condizioni di vita dei propri cittadini, ma per fare questo bisogna avere un progetto per il proprio Paese e quello Voi ancora non l'avete.

GIOVANNI SILVA

GIUNTA **BILANCIO CONSUNTIVO**

S/governano da quattro anni e senza progetti per il paese

La giunta comunale spreme fiscalmente i cittadini e non chiede la restituzione di 130mila euro che l'Unione deve al Comune. Il sindaco di Romanengo è presidente dell'Unione e se ne sta in silenzio

di VALENTINA MICOL GRITTI

■ Di seguito pubblichiamo il discorso tenuto dalla consigliera di minoranza Gritti al momento della presentazione in consiglio del bilancio consuntivo.

Buonasera a tutti, siamo qui per discutere e prendere in esame il consuntivo 2017. Nei giorni scorsi abbiamo avuto modo di fare delle riflessioni in merito alle spese preventivate e poi messe a bilancio per lo scorso anno.

Noi del "Gruppo consigliere della Rocca" (Romanengo), siamo contrari a questo bilancio ed all'allocazione delle risorse così com'è stata predisposta ed attuata.

Di seguito elenchiamo alcuni punti che vogliamo sottolineare avendo preso in esame la documentazione a disposizione.

Nelle scritture contabili vediamo che a residuo da incassare c'è la cifra di 20.000€ relativi al progetto "distretto culturale" finanziato da Fondazione Cariplo, che vedeva la provincia come ente capifila, il nostro Comune uno dei partner del progetto.

Con noi partecipavano associazioni del paese e soggetti chiamati a far parte della cordata come ad esempio "Piccolo Parallelo". Con il vostro arrivo alla guida di questa amministrazione abbiamo assistito ad una "spazzolata generale" di coloro che fino allora si erano occupati della formazione culturale in un sistema ben costruito e fondato da anni sulla ricerca, teatro di cultura e formazione in collaborazione con Istituti scolastici di tutto il nord Italia.

Rispetto al progetto viene evidenziato che, come sempre funziona con tutte le proposte progettuali, vanno in porto e vengono valutate positivamente per quella che è la proposta nel complesso.

Se un partner viene meno, cioè in questo caso sostituito con la neo nata pro loco, viene meno l'obiettivo complessivo del progetto e l'ente finanziatore si riserva una parte di fondi da



Il gruppo consiliare di minoranza

liquidare ai partner, che in questo caso non hanno rispettato gli obiettivi del progetto. Già in fase di presentazione del bilancio 2018 avevamo chiesto spiegazioni in merito, ma ci avevate detto che stavate prendendo contatti con capofila e ente finanziatore. Ancora l'altro giorno, nella riunione dei capigruppo, si discuteva di questo punto. Facciamo fatica a capire perché il Sindaco non si prodighi in prima linea per questo finanziamento, ormai sono trascorsi dei mesi, perché non attivarsi ed andare a capire perché questi fondi non entrano... Sempre l'altra sera il Sindaco diceva che un tentativo di colloquio con la provincia è stato fatto, però, viene da chiedersi perché ad oggi non si sia ancora chiusa la pratica.

Vogliamo pensare che il problema non sia quello descritto sopra, perché se così fosse, questi fondi non entreranno mai più in bilancio e come dicevamo l'errore è stato commesso da questa amministrazione, cambiare le carte in tavola con un progetto già finanziato, perdendo così la somma di 20.000€ già accordata positivamente dall'ente finanziatore e lasciata cadere nel vuoto per una presa di posizione forte contro il Pic-

colo Parallelo, un soggetto di cui ci si voleva sbarazzare al più presto possibile perché collaboratore della passata amministrazione.

Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione primaria abbiamo detto fin da subito che la previsione sarebbe stata azzardata! Lo abbiamo ripetuto a luglio e dicembre, quando ci avevate detto che una parte sarebbe entrata dalla Bauli; ma invece nulla, tutta la cifra è stata rimossa. Sarebbe il caso di fare previsioni più accurate e più vicine alla realtà.

Il progetto della ex scuola elementare non ha probabilmente preso il volo come avrebbe dovuto, a che punto siamo? Forse sarebbe il caso di rendere conto ai cittadini di quello che ne sarà di un progetto piuttosto che un altro.

Altro punto è l'Unione e le discussioni in atto ormai da mesi. Nella delibera di riaccertamento dei residui attivi vediamo che ci sono ancora circa 130.000 € che dovrebbero entrare dall'unione, ma perché a distanza di mesi, ormai anni non siete in grado di risolvere la situazione? Non dateci la risposta che la parte tecnica non ricostruisce il pregresso perché non è accettabile, ci chiediamo

perché il Sindaco, in quanto presidente di questa Unione non vanta i crediti in essere con gli altri Comuni e non chiude al più presto la questione che ha tutta l'aria di essere una questione politica, non certo tecnica, perché ricordiamo che il bilancio altro non è che la stesura in numeri della volontà politica; certo è che se non si hanno idee la via più comoda è scaricare il barile sulla parte tecnica, facendo così decidere alla stessa come allocare le risorse. Lo vediamo anche dall'estrema prudenza utilizzata nel calcolo dei fondi. E' plausibile il consiglio tecnico di essere prudenti, ma andrebbe coadiuvato da una precisa volontà politica/amministrativa per impegnare le risorse invece che accantonarle. Certo che tutto questo è possibile se dietro ci sta una programmazione amministrativa chiara, decisa e ben programmata nell'interesse dei cittadini. A questo proposito, nella relazione di Giunta, leggiamo che, finalmente, dopo quasi due anni viene riconosciuto che nell'assunzione dei mutui non si sono superati i limiti imposti dalla Legge come a suo tempo sbandierato dall'assessore al Bilancio. Ricordiamo che il NON superamento del

tetto massimo di indebitamento lo avevamo raggiunto anche in passato, senza alcun aumento dell'imposizione fiscale. Voi invece, per il terzo anno consecutivo perpetuate nell'imposizione di un addizionale IRPEF allo 0.8 contro lo 0.6 della passata amministrazione. Anche la discussa rinegoziazione dei mutui, di cui tratteremo al punto successivo, denota una scarsissima capacità di impegno di risorse; i risparmi derivanti dalla chiusura anticipata e dalla rinegoziazione vengono interamente destinati alle spese correnti, e non per esempio alla riduzione del debito, altra nota da cui si evince una mancata programmazione amministrativa. Il risultato è che i cittadini si trovano una tassazione altissima senza vedere alcun progetto / programma in atto, ma questi proventi si spalmmano nelle spese correnti e quindi senza alcuna prospettiva di ampio respiro.

In merito a questo punto esprimiamo la nostra contrarietà, non nella natura dell'operazione, anche da noi più volte richiesta e dimostrata dal fatto che a marzo abbiamo dato mandato al Segretario comunale di trattare con la Banca in merito all'estinzione e rinegoziazione di mutui, ma nella modalità di azione.

In aggiunta non siamo d'accordo sul riversare il risparmio dato da questa operazione direttamente nelle spese correnti, senza prevedere alcun investimento finalizzato ad un progetto.

CURIOSITA'

Nell'atrio municipale il TOTEM della vanità

■ Da mesi nell'atrio del Comune è posto un TOTEM espositivo. Anche all'entrata della piazza del mercato è posizionato un TOTEM informativo, con cui si comunicano notizie utili alla cittadinanza. Quindi è un mezzo della tecnologia che informa su argomenti di utilità pubblica. Ma allora dov'è la curiosità del TOTEM dell'atrio municipale? E' subito detto: non informa i cittadini, quindi è inutile. I ben informati dicono che è una donazione aziendale. Un regalo. Se "a caval donato non si guarda in bocca", però, se su questo TOTEM non scorrono informazioni, bensì fotografie, allora è un Totem decorativo e non un servizio ai cittadini. Chiediamo: può solo trasmettere videate fotografiche? Va bene: ma che rappresentazioni far scorrere? A questo punto immaginiamo il Sindaco e la giunta comunale riuniti e chiusi nell'ufficio, e pensa che ti ripensa, la risposta è già sulle loro labbra: le nostre? Non sarebbe meglio, se proprio quel TOTEM deve stare lì, sia dal punto di vista turistico e per gli stessi cittadini che passano in Municipio, proporre immagini del paese (di ieri e d'oggi), dei luoghi della nostra bella campagna, dei Navigli, del Pianalto, della Rocca e dell'area castello, della città di Crema e di Cremona. Si potrebbe continuare aiutati da un briciolo di fantasia. Chissà cosa pensano il Sindaco e i membri della giunta comunale quando passano davanti al "TOTEM della vanità" e vedono nel fermo immagine la loro persona. Li comprendiamo, in fondo la vanità è una condizione propria di cose umane. Diventa preoccupante quando se ne fa un uso propagandistico politico che arriva a scadere in una forma di fiera narcisistica ad uso pubblico. Siamo al culto "dell'immagine fotografica" ad uso personale in Municipio e a questo punto sarebbe meglio chiudere quel TOTEM, perché è una esposizione di bassa lega. E' un consiglio amichevole e democratico.

TEOS

ROMANENGO **CONSIGLIO COMUNALE**

Il vice Pozzi e il sindaco Polla si sono tolti la maschera: hanno mentito sulla cascinetta

La maggioranza si è presa il merito per l'arrivo di 950 mila euro a fondo perduto per il recupero dell'edificio storico. Ma tutto il lavoro è stato portato avanti dall'ex sindaco Cavalli

del GRUPPO CONSIGLIARE DELLA ROCCA

■ Abbiamo criticato più volte l'attività del sindaco Polla e della sua squadra di governo per la palese incompetenza amministrativa dimostrata sino ad ora e per la grave miopia per quanto riguarda il futuro del paese. L'abbiamo fatto sostenendo sempre le nostre osservazioni con dati oggettivi ed ufficiali. (Vedi il periodico "La Rocca" diffuso a fine maggio). Sempre con la stessa modalità, dimostriamo che il sindaco e tutta la sua maggioranza hanno mentito sapendo di mentire. Fatto gravissimo per un amministratore pubblico che, se comprovato come in questo caso, può concludersi anche con le dimissioni.

Veniamo ai fatti. Il 29 dicembre scorso viene ufficializzato l'elenco dei beneficiari del fondo collegato al bando "Bellezza" Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" e con grande soddisfazione si scopre che a Romanengo arriveranno 950 mila euro a fondo perduto per il recupero completo della cascinetta. L'annuncio è di quelli succulenti e i media locali ne danno immediatamente notizia con annesso interviste al sindaco. E qui Polla, dispiace ma è doveroso scriverlo, mentendo si in testa il merito dell'operazione (Il nuovo Torrazzo del 05/01/2018). Mentendo sapendo di mentire, spiega che



tutto il merito è dell'attuale amministrazione che, contrariamente alla precedente, è riuscita ad ottenere ciò che serviva per il recupero della cascinetta. In cosa consiste la menzogna? Semplice. L'iscrizione al bando è frutto "solo" dell'idea e dell'iniziativa personale di Marco Cavalli, ex sindaco ed attuale semplice cittadino romanenghese che, in questa veste, ha inviato la documentazione necessaria alla Presidenza del Consiglio dei ministri. L'amministrazione Polla invece non ha

mosso un dito per il bando anzi, era "impegnata" ad ironizzare (tramite il suo vicesindaco Pozzi) sul valore e relativo spreco (sic!) dei progetti prodotti dalla passata amministrazione tra i quali appunto il recupero della cascinetta. Nell'ultimo consiglio comunale del 29 maggio il sindaco Polla è stato però costretto, suo malgrado, rispondendo ad un'interrogazione del gruppo di minoranza, ad ammettere che l'iscrizione al bando è stata fatta da Marco Cavalli.

Alleluia! Tutto bene quindi? Assolutamente no. Il sindaco infatti, anche in sede ufficiale (consiglio comunale) ha sostenuto che comunque anche la sua amministrazione aveva inviato la documentazione necessaria per il bando senza però essere in grado di provare la dichiarazione. Non ha infatti mostrato nessuna copia della mail inviata e tantomeno indicato il relativo numero di protocollo. E le menzogne purtroppo non finiscono qui: durante la stessa seduta consiliare

(29/05/2018) Polla ha raccontato che solo grazie al grosso impegno e all'efficienza della sua amministrazione si è riusciti, solo pochissimi giorni prima della scadenza del termine, a stipulare la convenzione per assicurarsi l'erogazione del finanziamento. Si è corso il serio rischio di perderlo perché lasciati senza informazioni dal governo ... questo il patetico racconto della giunta comunale. La realtà è che bastava collegarsi al sito del bando "Bellezza" Recuperiamo i luoghi culturali dimenticati" per ottenere tutte le informazioni e le modalità di accesso necessarie alla stipula di convenzione e scoprire che la scadenza è fissata il prossimo 12 giugno. Ma poi sulle pratiche occorre anche stare un po' svegli. O lo deve fare la minoranza? Che dire della vicenda. Beh lascia sconcertati sia dal punto di vista politico che umano. Partendo dal primo aspetto, come già scritto, è gravissimo che un amministratore pubblico dichiari il falso consapevolmente. Rivela una mancanza di rispetto verso la propria cittadinanza e dimostra di non avere nessun tipo di considerazione verso di essa (crede possa bere tutto!). In questo modo si perde irrimediabilmente la fiducia dei propri cittadini ma, la cosa più grave, è la delegittimazione dell'istituzione che si rappresenta. Rimanendo nell'ambito politico,

la vicenda dimostra ancor di più i limiti con cui Polla ricopre il ruolo di sindaco. Amministrare un paese non significa solo gestire la cosa pubblica ma anche guidare con serenità la propria comunità, lavorare per renderla ancor più coesa e non alimentare divisioni laddove esistono. Quale occasione migliore per tutto questo? Mentendo, invece, sono riusciti anche in questo caso a creare motivo di discussione. Come potevano pensare di non essere smentiti? E' infantile appropriarsi di meriti altrui ed è da furbastri accusare di "vendere fumo" chi invece ha lavorato solo per il bene del paese (volantino distribuito lo scorso gennaio da Viviamo Romanengo). Ma d'altronde è provato che la loro politica di mentitori risale fin dall'inizio del loro mandato. Durante l'ultimo consiglio comunale il sindaco ha avuto la possibilità di rimediare a tutto ciò. Sarebbe stato sufficiente dire la verità, riconoscerne e ringraziare pubblicamente la persona che, senza scomodare nessuno, ha portato a Romanengo 950 mila euro a fondo perduto, e si sarebbe chiusa la parentesi su una vicenda così bella e importante per tutti noi. Cittadino romanenghese: questa pessima maggioranza siede in Municipio ma è occupata nel fare una politica ideologica di parte; non guarda al bene, all'interesse della nostra comunità.

IZANO **DEGRADO URBANO**

VERDE PUBBLICO

Una foto parla più di mille parole



■ Un campo con al centro un "gioco d'acqua". Questa è l'area pubblica lungo il viale che dovrebbe essere a disposizione dei cittadini per socializzare, passare del tempo libero con amici, portare a giocare i bambini... e ogni tanto "prestata" per lo svolgimento di feste popolari e fiere. L'uso che se ne fa è invece prettamente il contrario: feste e sagre ok, i cittadini...boh! Mai visto uno spreco simile di area e di soldi pubblici. La sindaca Raggi, per risolvere il problema dell'erba nei parchi di Roma ha proposto le pecore. Se anche il nostro sindaco pensa a questa soluzione noi conosciamo un paio di pastori della zona che felicemente si presterebbe al caso. E C'È CHI OSTINATAMENTE CONTINUA A CHIAMARLO PARCO! Avete presente Crema, il parco di piazzale Rimembranze? Sembra la fotocopia del nostro!

GF

VIA ROMA E GERARDO

Buche, il sindaco faccia qualcosa



■ Sono alcuni anni che l'arteria più trafficata del paese (via Gerardo, via Roma) mostra i segni dell'usura. In alcuni tratti, ad esempio davanti al municipio, ci sono buche e sfaldamenti. È sotto l'occhio di tutti che necessita di interventi. Il sindaco, interpellato sulla questione risponde che la strada è provinciale e spetta alla Provincia sistemarla. In realtà alcuni consiglieri provinciali sostengono che se sono stati fatti dei lavori sulla strada in questione, e di conseguenza il manto stradale è stato rovinato, spetta a chi ha eseguito i lavori sistemare la strada. Viceversa se invece la strada è ammalorata per l'usura, spetta alla provincia sistemarla. Come minoranza abbiamo chiesto se di recente l'amministrazione Izanese avesse segnalato in Provincia lo stato di degrado della strada; la risposta è stata che a loro non risulta alcuna segnalazione. Noi diciamo che sarebbe ora è tempo che la amministrazione Izanese faccia notare la cosa e solleciti interventi. Sarà poi compito della provincia valutare la situazione, unitamente alle altre situazioni che sul territorio provinciale esistono. Direi di non aspettare troppo a presentare la segnalazione, perché interventi del genere riescono meglio con la bella stagione, catrame e freddo non vanno molto d'accordo. Roma è famosa per le buche che ha sulla propria rete viaria non vorrei che il secondo comune più famoso per le buche diventi Izano.

GF

CREMASCO

Elezioni comunali: buoni esiti a livello locale



Alex Severgnini, riconfermato sindaco a Capergnanica

■ Domenica 10 giugno si è tenuto un importante turno amministrativo in tutta Italia. A livello nazionale si è registrata una tenuta complessiva da parte del centrosinistra che nei Comuni maggiori andrà al ballottaggio quasi ovunque con la coalizione di centrodestra, con alcune vittorie significative già al primo turno (come a Brescia). Il Movimento Cinque Stelle ha registrato una forte battuta d'arresto rispetto all'exploit del 4 marzo e soprattutto al Nord ha registrato percentuali ben al di sotto del 10%. A livello locale, nella Provincia di Cremona, i Comuni chiamati

al voto erano quattro, tutti collocati nel territorio cremasco. Il segretario provinciale del Partito Democratico, Matteo Piloni, ha così commentato i risultati: «Mi preme qui sottolineare innanzitutto la bella riconferma di Alex Severgnini come sindaco di Capergnanica che, pur presentandosi senza concorrenti (vista l'assenza di una lista di opposizione), è stato confermato dalla maggioranza assoluta dei suoi concittadini che ne hanno riconosciuto l'impegno e la buona amministrazione di questi anni. Ricordo anche che Capergnanica è uno di quei

Comuni amministrati per anni dalla Lega Nord che, a questo giro, non è riuscita a presentare nemmeno la lista. Bene anche la vittoria di Paolo Molaschi a Vaiano Cremasco - prosegue Piloni - con una lista civica aperta e plurale, che ha saputo sconfiggere dopo nove anni la lista della destra locale, targata Lega e Forza Italia. Infine è giusto ricordare anche l'esito positivo del referendum per la fusione dei Comuni di Torre de Picenardi e Ca' d'Andrea: un bel segnale anche per tanti altri piccoli comuni del territorio che potrebbero compiere analoghe scelte di unione

e razionalizzazione, visto anche l'esito negativo delle elezioni di Castel Gabbiano dove non è stato raggiunto il quorum per l'elezione del sindaco e il Comune verrà di nuovo commissariato. Ora guardiamo con fiducia e determinazione alle amministrative del prossimo anno, dove si voterà nella maggior parte dei Comuni, tra cui Cremona e Casalmaggiore. Elezioni in cui i cittadini scelgono in base alla credibilità e alla serietà dei candidati; non in base alle urla e agli slogan a cui stiamo assistendo sul piano nazionale».

VAIANO CAMBIO DI AMMINISTRAZIONE

Paolo Molaschi nuovo sindaco: vittoria civica

di LUCA FRERI



■ Il 10 giugno i vaianesi a grande maggioranza hanno votato Paolo Molaschi come nuovo sindaco del paese, a capo della lista civica "Insieme per Vaiano", un nuovo raggruppamento aperto e plurale che ha saputo convogliare la fiducia e il sostegno di tanti cittadini. Il risultato infatti è stato molto chiaro: 999 voti contro gli 825 ottenuti dalla lista di Calzi (arrivato secondo) e più lontano Ladina, fermo a 190 preferenze. La lista Calzi ha perso il 10% rispetto al 2014, mentre la lista Ladina il 9% pari a 254 voti: si tratta, forse, del risultato più basso dalla storia politica locale di Ladina, tanto che nessun componente di questa lista sarà eletto in consiglio comunale.

Si deve dare atto alla lista Calzi di una campagna rispettosa verso le altre liste e questo potrà essere anche un buon viatico nei rapporti all'interno del consiglio comunale, pur rimanendo ognuno nel proprio ruolo e libertà di una collaborazione nell'interesse dei cittadini.

Probabilmente, analizzando anche le proposte emerse dal programma elettorale del nuovo sindaco Molaschi, la nuova maggioranza non cancellerà le buone iniziative intraprese in questi anni dalla passata amministrazione, ma cercherà di migliorare tutti i servizi già presenti in paese. Dalle proposte presentate dalla nuova maggioranza sembra che l'amministrazione futura concentrerà i propri sforzi verso l'istruzione, la cultura, l'ambiente e il rilancio delle piste ciclabili. Il voto è stato molto chiaro: Paolo Molaschi è stato premiato per il suo fare calmo e gentile: sia chi lo conosce da sempre, sia chi lo ha potuto incontrare per la prima volta in campagna elettorale ha potuto apprezzarne il carattere. Mai una parola "sopra le righe", ma estremamente determinato a cambiare le cose per Vaiano: caratteristiche personali che lo pranno ben aiutare per il futuro ruolo di sindaco. Molaschi potrà inoltre contare anche su un'ottima squadra di persone con esperienza e competenza. Buon lavoro!



Il gruppo della "Lista Civica - Insieme per Vaiano" a seguito della vittoria alle elezioni comunali



IL NUOVO CONSIGLIO COMUNALE INSIEME PER VAIANO - MOLASCHI

SINDACO: Giuseppe Riccardi, Marco Corti, Melissa Moroni, Giuseppe Garbelli, Marco Valdameri, Rosa Grande, Elisa Geroldi, Arianna Ladina.
LISTA CALZI: Davide Calzi, Angelo Palmiro, Augusto Sponchioni, Fausta Bombelli

AREA ANFITEATRO - CENTRO SPORTIVO

Torna la festa: dal 29 giugno all'8 luglio

■ *Carissimi cittadini, anche quest'anno, orgogliosamente, vi presentiamo e vi aspettiamo alla Festa de l'Unità di Vaiano Cremasco: un appuntamento con tutte le caratteristiche tradizionali delle Feste de l'Unità, ma anche con lo spirito e il desiderio di inserire sempre qualche novità. Questa pluridecennale Festa inizierà alla fine di giugno. Dieci serate, dove ci auguriamo possiate passare qualche ora in serenità e spensieratezza tra i nostri stand, il ristorante, la pizzeria, il bar e la birreria. Oppure sulla balera, dove si alterneranno orchestre conosciute e famose. Per tutti gli appassionati della musica italiana è stata anche programmata una serata da trascorrere cantando le mitiche canzoni di Vasco Rossi.*

La Festa de l'Unità è un momento importante per il circolo e per tutte le persone che si impegnano a realizzarla. E' anche questo un piccolo segnale di una politica, magari qualcuno dirà "vecchio stile", ma contenta di essere lontana anni luce da alcune politiche viste recentemente... come, per esempio, quella che basta un click o quelle dell'insulto, oppure quella dove si pensa di poter dire e fare tutto e il contrario di tutto, cambiando opinione nel giro di qualche ora o senza il dovuto rispetto per le istituzioni.

Nel nostro piccolo qui cerchiamo con impegno di ripresentarvi questa storica Festa e vi aspettiamo numerosi per una serata in compagnia.

Perciò, buona Festa a tutti...

CIRCOLO PD DI VAIANO CREMASCO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2018

I risultati dei Comuni al voto

■ VAIANO CREMASCO

(Votanti: 2.041 elettori - 70,11%)
Paolo Molaschi - Lista Civica Insieme per Vaiano 49,60% → Eletto Sindaco
Davide Calzi - Lista Per Vaiano (Centrodestra) 40,96%
Andrea Ladina - Lista Vaiano Democratica-Ambientalista 9,43%

■ CAPERGNANICA

(Votanti: 998 elettori - 57,29%)
Alex Severgnini - Lista Capergnanica Amica (Unica lista presentata: quorum raggiunto) → Eletto Sindaco

■ TRESORE CREMASCO

(Votanti: 1.404 elettori - 64,22%)
Angelo Barbati - Lega 54,94% → Eletto Sindaco
Giancarlo Ogliari - Lista Civica Uniti per Trescore 34,49%
Daniela Provana - Lista Civica Noi con Voi 10,55%

■ CASTEL GABBIANO

(Votanti: 98 elettori - 28,90%)
Giorgio Sonzogni - Lista Radici e Futuro (Unica lista presentata: quorum non raggiunto) → Comune commissariato

Festa Democratica
VAIANO CREMASCO
Area Anfiteatro Centro Sportivo

da venerdì 29 giugno

a domenica 8 luglio

mercoledì 4 luglio ingresso libero

Franco Bagutti

CRONACHE
CITTADINENumero 4
Giugno 2018• Direttore Responsabile:
Mauro Giroletti
• Vice Direttore:
Tiziano Guerini• Direzione e Redazione:
Crema, via Bacchetta 2
• Proprietà e Amministrazione:
Associazione PD Lombardia
Circondariale di Crema
• Tel. 0373 200 812• E-mail: stampa@pdcrema.it
• Registrazione:
Tribunale di Cremona
N° 6 del 19/11/2015
• Stampa: Centro Stampa
Quotidiani Spa (Erbusco - BS)

Region@ndo

di Matteo Piloni
Consigliere regionale PD
matteo.piloni@consiglio.regione.lombardia.it

Sanità, mobilità, treni e Paullese: ecco i temi del mese

SANITÀ: DIMEZZAMENTO DEL SUPERTICKET. MA E' SOLO PROPAGANDA!

In commissione sanità, durante la seduta del 23 maggio scorso, è stato approvato all'unanimità il taglio del superticket sanitario su visite ed esami. Come PD abbiamo votato a favore ottenendo la raccomandazione che chiede che con atti successivi si prevedano interventi a favore delle fasce deboli e si proceda a modulazioni per reddito. Questa dicitura era entrata nella legge proprio su proposta del Pd, dopo una dura battaglia d'Aula, durante la discussione in Consiglio nell'Agosto del 2015. Il nostro voto sulla riduzione del superticket non può che essere positivo, perché va a vantaggio di tante persone che oggi rinunciano a curarsi per ragioni economiche. Detto ciò, non rinunciamo alla critica all'impostazione generale data dalla Regione Lombardia, basata sul tipo di prestazione e non sul reddito del cittadino che ne ha bisogno. Anche con questa modifica il superticket rimane iniquo perché incide soprattutto sulle fasce più deboli. Ciò che la Regione non può fare è dichiarare di aver dimezzato il superticket, perché i numeri parlano chiaro e i cittadini non meritano questa propaganda ingannevole. Per questi motivi abbiamo chiesto e ottenuto che sui ticket si proceda a modulazioni per fasce di reddito. Nessun esame vedrà dimezzarsi il costo, semplicemente il tetto massimo del ticket complessivo, ovvero il costo per il cittadino, passerà da 66 Euro a 51. Si abbasserà per esempio il costo per una colonscopia (da 58,80 € a 51), per una risonanza magnetica della colonna (da 66 € a 51) o per una biopsia della tiroide (da 52,80 € a 51), mentre rimarranno invariati esami come la mammografia bilaterale (48,30 €), l'ecografia ginecologica (40,65 €), la visita cardiologica (28,50 €). Il 71,8% delle ricette non vedrà alcuna riduzione. Delle restanti, il taglio massimo, di 15 Euro, si applicherà all'11,7% delle ricette (elaborazione effettuata sui dati del 2017).

UNIVERSITÀ. AVVIATO IL CONFRONTO CON L'ASSESSORE REGIONALE FABRIZIO SALA

Insieme ai colleghi consiglieri Lena e Degli Angeli abbiamo promosso e avviato un confronto con l'assessore regionale all'Università Fabrizio Sala sul futuro dell'Università a Crema. L'incontro si è tenuto lo scorso 22 maggio e l'assessore si è dimostrato disponibile nel sostenere il nostro territorio, non solo per mantenere, ma per rafforzare la presenza dei laboratori di Ricerca Operativa. Innovazione e Ricerca sono le parole d'ordine sulle quali puntare per fare di Crema un polo attrattivo su una disciplina che ha ricadute trasversali in molte discipline, tra le quali la Cosmesi e la Meccanica. Oltre a questo l'intenzione è quella di creare specifici corsi di formazione e proseguire nel percorso tracciato di costituire nel cremasco un vero e proprio distretto della Cosmesi, attraverso l'interlocuzione già avviata con l'assessorato regionale allo sviluppo economico.

CREMA 2020: PASSI IN AVANTI PER IL SOTTOPASSO DI SANTA MARIA

Il sottopasso di Santa Maria e l'interconnessione modale ferroviaria presso la stazione Fs di Crema è il progetto più importante sul tavolo. La penso così da sempre, ed è per questo che

insieme all'amministrazione comunale, nelle scorse settimane, abbiamo incontrato l'assessore regionale ai trasporti Claudia Terzi per fare insieme il punto sul progetto. Incontro molto positivo nel quale, oltre alla fase esecutiva, le parti in gioco (Comune, regione, Rfi) non solo hanno confermato gli impegni presi, ma si sono fatti passi in avanti anche in merito alle risorse economiche, che saranno inseriti in un apposito accordo. Su questo progetto c'è la massima attenzione!

CENTRI PER L'IMPIEGO

Durante il consiglio regionale del 22 maggio scorso, attraverso un'interrogazione a risposta immediata, ho chiesto alla giunta regionale "cosa intende fare per garantire il regolare funzionamento e l'erogazione dei servizi da parte dei Centri per l'impiego all'indomani della scadenza del 30 giugno 2018?" Abbiamo posto la questione perché ne va proprio della capacità operativa dei Centri per l'impiego. Nell'ambito delle politiche del lavoro avere questi strumenti è fondamentale per accompagnare un momento positivo per l'economia lombarda. Come PD presenteremo una proposta in commissione e poi in consiglio regionale in vista dell'approvazione della legge prevista per il prossimo 26 giugno. Una proposta per rafforzare e migliorare i centri dell'impiego, un servizio fondamentale per i nostri territori.

SI CHIAMA LOMBARDIA MOBILITÀ, MA ANCORA NON SI MUOVE

Gestione stradale: ancora tutto fermo! Dopo 14 mesi sono ancora troppe le incertezze sul futuro e sull'operatività di Lombardia mobilità, la società che doveva gestire parte della rete stradale lombarda. Tutto è congelato. Lo abbiamo saputo attraverso un'interrogazione presentata in consiglio regionale, di cui mi sono fatto portavoce, chiedendo che, se entro il primo luglio non dovesse andare in porto la costituzione della società, le risorse devono essere trasferite in toto alle province, per affrontare le emergenze che sulle nostre strade sono sempre più numerose.

AREA EX STALLONI: LA REGIONE ASCOLTI LA SOVRINTENDENZA E RECUPERI IL TEMPO PERDUTO

Un incontro positivo quello tenutosi questa mattina a Crema con Gabriele Barrauca, della sovrintendenza di Lodi Cremona e Mantova che raccoglie le consegne dalla sovrintendenza di Brescia per il passaggio di consegne sull'area degli Stalloni. Avrei partecipato molto volentieri anch'io insieme al collega Lena, se me lo avessero detto, ma così non è stato. Cose che capitano. Mi preme comunque sottolineare che l'apertura dimostrata dal sovrintendente ben si coniuga con la proposta che l'amministrazione aveva presentato alla Regione, con l'obiettivo di recuperare i parcheggi necessari per gli uffici dell'Ats in una porzione all'interno degli Stalloni e nelle vicinanze dell'area. Così da garantire la quota di parcheggi necessari e mantenere il mercato dove si trova. Bene anche la conferma della presenza del Cre, a cui a settembre scade il contratto con la Regione. Contratto che dovrà essere confermato. Chiederemo alla Giunta di riprendere il progetto quanto prima, tenendo conto delle valutazioni e delle

indicazioni della sovrintendenza, per proseguire una discussione già avviata, recuperando il tempo perduto e dando così una mano a restituire alla fruibilità della città e del territorio questa importante area di Crema.

IL GRUPPO REGIONALE PD ALLA FESTA DE L'UNITÀ DI PIANENGO

Il prossimo giovedì 14 giugno, insieme al gruppo regionale del PD, saremo a cena alla festa de l'unità di Pianengo. Per chi volesse è l'occasione per conoscere, incontrare e scambiare quattro chiacchiere con i consiglieri regionali del Pd.

TRENI: TROPPE SOPPRESSIONI E PROMESSE MANCATE, TRENORD DIA RISPOSTE CERTE

Ho partecipato in veste di uditor al tavolo del servizio ferroviario del quadrante est (Cremona, Brescia, Bergamo, Milano) che si è tenuto martedì scorso in Regione, alla presenza dell'assessore Terzi, di Trenord e Rfi. Il primo dato emerso rende l'idea più di ogni altra cosa della situazione critica in cui il servizio si trova: una media di 112 soppressioni al giorno nel primo trimestre dell'anno. Ovviamente ha pesato il tragico incidente di Pioltello e Trenord ha dichiarato che, ad oggi, la situazione non è ancora tornata alla completa normalità e non è dato sapere quando succederà. Ad aggiungersi ai disservizi quotidiani la notizia della mancata messa in servizio dei due treni "estivi" diretti durante l'interruzione del servizio previsto per il mese di agosto (ridotta a tre settimane) che erano invece stati promessi e che avrebbero "alleggerito" il nodo di Treviglio. Come disatteso sembra essere l'impegno per la messa in servizio del treno diretto Crema-Milano, nonostante le solite promesse dell'ex assessore Sorte di un anno fa. E evidente che, data la situazione, solleciterò quanto prima l'assessore Terzi, auspicando una diversa attenzione in Regione rispetto a chi l'ha preceduta. Sul fronte delle poche buone notizie Rfi ha confermato, anche con la lettera inviata ai Sindaci, la volontà di intervenire con una serie di interventi strutturali sulle direttrici cremonesi e sulle stazioni di Crema e Cremona, sul raddoppio della linea Cremona-Olmeneta inserendo il progetto negli interventi previsti. Un intervento utile per la tratta Cremona-Brescia. Come una buona notizia è il proseguimento del progetto Crema2020, con la conferma da parte di Rfi e Regione della loro compartecipazione. Le questioni sul tavolo rimangono comunque ancora troppe e l'assenza di risposte certe da parte di Trenord non fanno altro che rendere più critica una situazione da troppo tempo insostenibile.

PAULLESE: FACCIAMO IL PUNTO

Venerdì 29 giugno a Paullo, come PD, abbiamo organizzato un incontro per fare "il punto" sui lavori di riqualificazione della Paullese. Saranno presenti Arianna Censi, vice sindaco città metropolitana, Davide Viola, presidente della provincia di Cremona e i consiglieri regionali del PD. Parleremo dei lavori del raddoppio, dei semafori e del ponte di Spino. L'obiettivo è tenere costantemente sotto crontollo i lavori affinché si concludano quanto prima.

ECONOMIA

Considerazioni
laiche su flat
tax e reddito
di cittadinanza

di JACOPO BASSI



■ Nel "contratto" di governo stipulato, Lega e Movimento 5 Stelle sono riusciti a includere i due provvedimenti che sono stati i loro cavalli di battaglia alle scorse elezioni: la flat tax e il reddito di cittadinanza. Vedremo se saranno anche in grado di conciliare politicamente, al di là di quanto scritto, due provvedimenti che rappresentano due modi diversissimi di pensare il rapporto tra lo Stato e i cittadini: il primo rappresenta una riforma fiscale che prevede due aliquote, del 15% fino a 80.000 € e del 20% oltre gli 80.000 €, che molti studi (si consiglia quello apparso su la-voce.info lo scorso 15 maggio) mostrano avvantaggerà i redditi più alti a scapito della classe media-bassa; il secondo, consiste nell'erogazione di una somma di denaro fino a 780 euro al mese per chi non ha lavoro.

Due provvedimenti importanti, politicamente legittimi, per le quali si possono avanzare due laiche osservazioni. La prima, sulla flat tax. Uno dei grandi temi delle elezioni di questi ultimi anni (non solo



quelle dello scorso 4 marzo) è il contrasto centro-periferie. Per semplificare: le periferie votano i partiti anti sistema (come la Lega), i centri i partiti percepiti vicino al cosiddetto "establishment" (come il Pd). Questo è un dato. Alla luce di questo dato, appare quanto-

meno interessante notare che le classi medio-basse votano partiti che avanzano proposte fiscali a favore delle classi più agiate, risiedenti tradizionalmente nei centri. Questo significa che gli elettori sono "stupidi" e non sanno fare i conti? Assolutamente no! Vuol

dire che votano quei partiti per motivi diversi dalle loro ricette economiche. Motivi che vanno studiati e compresi da una Sinistra che non può prescindere dalla vocazione di essere popolare, e non populista. La seconda, sul reddito di cittadinanza. Il reddito di cittadi-

nanza è criticato perché incentiverebbe gli italiani a non lavorare. Può essere un intervento discutibile, ma personalmente ricordo perfettamente che alle scuole di partito su lavoro a cui ho avuto l'occasione di partecipare si ripeteva all'infinito che l'Italia rappresentava un'eccezione europea (insieme alla poco confortante compagnia della Grecia) per la sua totale mancanza di sostegno economico per i disoccupati. Più che contestare un provvedimento che di per sé è in linea con le politiche europee del settore, sarebbe il caso di criticare l'assenza di una cornice di sistema necessaria per la sua implementazione: mentre le legislazioni sul lavoro europee sono attente a creare un contesto di corsi di formazione di alto livello e di organizzazione di colloqui di lavoro, la proposta dei 5 Stelle prevede un evanescente appoggio ai centri per l'impiego, e l'obbligo di partecipare a lavori di pubblica utilità. Un po' poco per scacciare le accuse di provvedimento a favore dei lazzaroni patentati.

IL PROGRAMMA

I prossimi appuntamenti dei "Manifesti di Crema"

■ Proseguono gli appuntamenti della rassegna "I manifesti di Crema", una manifestazione culturale organizzata dall'associazione Le Muse, giunta quest'anno alla sesta edizione. Tutti gli incontri si svolgeranno alle ore 21 presso i chiostrini del Museo civico della città. Di seguito il programma:

- Mercoledì 18 luglio "Una ricetta al giorno: storie di luoghi, vini e cucina" con l'enogastronomo Leonardo Romanelli.
- Giovedì 19 luglio "Il bisogno di pensare" con il

teologo e scrittore Vito Mancuso.

- Venerdì 20 luglio "Gli incipit più belli della Letteratura" con l'attore Sergio Albelli e il critico letterario Fabio Canessa.
- Domenica 29 luglio "Manifesto Clementi", maratona pianistica con Paolo Venturino e Alessandro Lupo Pasini; Con la partecipazione degli alunni del Civico Istituto Musicale L. Folcioni di Crema.
- Martedì 11 settembre "L'età del caos" incontro con Federico Rampini.



FESTIVAL DAL 22 AL 24 GIUGNO

Inchiostro: profumo di libri in città

Incontro con Lorenzo Sartori, ideatore dell'evento: sarà una rassegna di testi, autori ed editori

di PAOLA ADENTI

■ Il mese di giugno si chiuderà a Crema con un importante appuntamento con autori, scrittori, editori.

I chiostrini dell'ex Centro Culturale Sant'Agostino e sede del Museo, si animeranno dal 22 al 24 giugno per il Festival di narrativa Inchiostro. Ideato e diretto da Lorenzo Sartori, è un progetto realizzato in sinergia e con il sostegno dell'Amministrazione Comunale di Crema, in collaborazione con la Biblioteca Civica cittadina ed è parte delle iniziative per l'Anno Europeo del Patrimonio Culturale 2018. Rilevanti nomi del panorama letterario italiano si avvicenderanno sui palchi fra i chiostrini. Raul Montanari, Gianni Biondillo, Alice Basso, Paolo Roversi, Marina Lenti, Pietro Caliceti sono solo alcuni nomi. Numerosi sono anche gli editori indipendenti che parteciperanno ad Inchiostro per presentare le loro proposte editoriali: Marcos Y Marcos, Edizioni Ciliegio, Edizioni del Gattaccio, Usborne, Linee Infinite, Libera e Senza Impegni, Il Lettore di Fantasia, Gatacornia Comics, Gainsworth Publishing, Edizioni Saecula, Edizioni Librarsi, più un'altra decina.

Il programma dettagliato è stato presentato sia in conferenza stampa che durante una serata informale e aperta al pubblico lo scorso 8 giugno presso la libreria La Storia di Crema. È comunque consulta-



Lorenzo Sartori, ideatore del festival

bile sul sito www.festivalinchiostro.it. L'anima del Festival, Lorenzo Sartori, trova il tempo fra un impegno organizzativo e l'altro, di fornire notizie integrative circa Inchiostro a pochi giorni dal via ufficiale della kermesse.

Come nasce Inchiostro?

Inchiostro nasce dall'idea di dare a Crema un vero festival dedicato ai libri, a chi li legge, a chi li scrive e a chi li pubblica.

Non una semplice rassegna, ma un momento di festa e di confronto. Saranno tre giorni pieni di eventi che ci auguriamo possano generare un po' di sana energia. I dati della lettura in Italia sono sconcertanti, in Europa siamo forse il popolo che legge di meno e questo, indirettamente, si riflette sulla nostra qualità della vita. L'amore per la lettura però è un po' come un virus e noi crediamo nel conta-

gio.

La scelta è caduta su una location ricca di storia.

I chiostrini del Sant'Agostino sono uno dei luoghi più belli e antichi della città. Sono un luogo carico di storia e parte di questa storia è legata ai libri visto che una volta aveva qui sede la biblioteca civica e sempre attorno ai chiostrini per anni si è tenuta Scripta, la mostra del libro antico, un evento che ho molto amato e che mi ha fatto sempre associare i libri a questa splendida location.

Organizzazione: Lorenzo Sartori e Mara Serina per i agostudio eventi e comunicazione, ma anche un giovane staff. Chi sarà il vostro braccio operativo?

Abbiamo un valido staff a partire dal direttore organizzativo, Francesca d'Apolito responsabile organizzativo di CAB008, che già in passato ha lavorato per me e Mara ad Apatiscena e Dadicom. Sarà coadiuvata da Sara Rancati del Teatro Urlo di Lodi. Possiamo anche contare sull'aiuto di Valentina Bocca, Filippo Giannini e di un gruppo di studenti del Racchetti - Da Vinci alla prima esperienza organizzativa grazie ad un progetto di Alternanza Scuola Lavoro.

Quali sono stati i criteri di scelta per invitare gli ospiti?

Molti festival e rassegne letterarie sono costruiti su nomi "televisivi" prima ancora che validi autori. In un paese che non legge si cerca di creare eventi letterari alla portata dei non lettori. Niente di sbagliato,

ma non è quello che volevamo fare noi.

Noi abbiamo voluto mettere al centro gli amanti dei libri, ovvero i lettori, gli scrittori e gli editori, cercando di essere molto inclusivi nelle nostre proposte, in modo da poter affiancare agli autori affermati quelli emergenti e anche quelli locali, senza creare barriere con i generi letterari, perché queste barriere non aiutano il "contagio". Per cui ad Inchiostro ci sarà spazio per la narrativa fantastica, per i gialli, il rosa e il fumetto, tutti generi troppo spesso considerati, erroneamente, di serie b.

Nel far questo abbiamo cercato di seguire un filo rosso: lo sguardo verso il futuro. Ci siamo così aperti ai generi letterari che lo esplorano come la fantascienza, la distopia, il thriller finanziario, oppure a quei romanzi che osservano il mondo degli adolescenti per comprendere meglio il mondo che sarà domani.

Molte le donne presenti in rassegna.

Sì, in Italia abbiamo ottime penne.

Non solo presentazioni, ma tavole rotonde, aperitivi, Inchiostro kids. Un festival dalla "mente aperta".

Abbiamo cercato di differenziare la proposta, creando momenti un po' per tutti e occasioni di riflessione, come, per esempio, la tavola rotonda dedicata alla lettura a scuola dal titolo provocatorio "Gli italiani leggono poco. Tutta colpa della

scuola?" in programma sabato mattina.

La fatica delle case editrici minori e indipendenti verrà portata all'interno del festival. In che modo?

In Italia si pubblicano circa 60 mila titoli all'anno, ma quello che arriva in libreria è solo la punta dell'iceberg. E quella punta è decisa dai grandi gruppi editoriali e dai grandi distributori che spesso sono la stessa cosa. Il mondo editoriale è in realtà un mondo molto più complesso e variegato e a Inchiostro ne vogliamo offrire un assaggio, con la presenza di oltre 25 editori, nel nome della "bibliodiversità".

Anche la poesia sarà presente con un corner a lei dedicato e un ricordo ad Angelo Gasparini, poeta e scrittore di origini cremasche scomparso prematuramente da pochi mesi.

Ci sembrava doveroso ricordare la figura di Angelo all'interno del Festival con un momento dedicato alla poesia. È una sezione che contiamo di far crescere nelle prossime edizioni.

Inchiostro 2018: una kermesse alla quale Sartori prenderebbe parte come fruitore?

Absolutamente sì. Tre giorni a ingresso gratuito per una full immersion nel mondo dei libri sono un'occasione che non mi lascerei scappare perché ci sarà la possibilità di incontrare tanti autori, scoprire proposte editoriali differenti e condividere con altri lettori questa passione.

.CREMA DEL PENSIERO

Michelangelo Merisi detto Caravaggio: "In direzione ostinata e contraria..."



■ La seconda edizione delle Monografie di Personaggi leggendari di Crema del Pensiero - associazione Le Muse - si è svolta al centro culturale S. Agostino nell'ultimo weekend di maggio. Il personaggio affrontato quest'anno è stato Michelangelo Merisi detto il Caravaggio, il grande pittore della luce del 1600. Le 500 presenze del pubblico delle tre serate hanno potuto assistere ad un filmato appositamente curato dagli organizzatori per presentare

degnamente la vita avventurosa e misteriosa del grande pittore attraverso le sue opere più famose. La presenza a Crema del critico d'arte Costantino d'Orazio, del filosofo Sergio Givone docente di Estetica dell'Università di Firenze, nonché del critico cinematografico Fabio Canessa (per la visione e il commento di alcuni brani di film dedicati al Caravaggio) hanno permesso un approfondimento molto ampio e significativo dell'opera del pit-

tore certamente più importante del suo tempo, anche se il riconoscimento del suo genio artistico e la sua fama sono piuttosto recenti.

Alla fine dell'edizione di quest'anno è stato presentato il "personaggio leggendario" che verrà affrontato da Crema del Pensiero il prossimo anno: il pensatore e scrittore olandese del XVII secolo Benedetto Spinoza, il filosofo della tolleranza politica e religiosa.



AC CREMA

La serie C in tre anni? Intanto si riparte dal confermato Bressan

■ Intanto complimenti alla rappresentativa non vedenti del Crema campione d'Italia di categoria. Chapeau! Ciò detto l'equipe nerobianca ripartirà dal confermatissimo mister Brassin e dal direttore sportivo Rossi. Federico Cantoni? Ex dirigente, tecnico, calciatore e capitano dell'equipe cremina, "Pinturicchio" è approdato alla Soresinese dove farà l'allenatore a tempo pieno. E nel frattempo l'Ac Crema 1908, forte dei tre derby stravinti sulla Pergolettese, ripartirà lontano dalle luci della ribalta con l'obiettivo di tentare il salto in serie C nel giro di tre anni.

US PERGOLETTESE **CALCIOMERCATO**

Il calcio, gli sponsor e quasi 70mila ragioni per preferire Modena a Crema

di ROBERTA ROSSI

■ Allora succede che ... Ehm ripartiamo daccapo che l'inizio è sbagliato.

Il football dilettantistico, così come è concepito, salvo poche eccezioni, tanto in serie D quanto in Eccellenza ecco è tale solo nell'anacronistica denominazione. I procuratori dei calciatori? A norma non dovrebbero manco esistere, eppure come ha ricordato il buon Cesare Fogliazza (in un intervento sul sito societario), deus ex machina della Pergolettese, lui per trattare il rinnovo col bomber "Sua Immensità" (goalador di provincia che tutti gli anni cambia casacca, sbanca la classifica cannonieri e giustamente e meritatamente passa poi all'incasso cambiando appunto squadra) Ferrario ha parlato proprio con l'agente dell'ex bomber canarino. Sì poiché nel frattempo, così per vedere che effetto che farà, Ferrario (a Crema avrebbe guadagnato circa 50mila euro, nella nuova avventura potrebbe sfiorare i 70mila annui, ndr) ha scelto il Modena. E Fogliazza si è incazzato!

Ma si è incacchiato anche mister De Paola, lui che a Crema voleva restare, ma che invece se ne andrà per far posto al nuovo trainer (tecnico interessantissimo) Ivan Del Prato, colui il quale sino a poche settimane fa, facendo bene, operava in quel di Boario Terme. Del Prato arriverà alla Pergolettese insieme al direttore sportivo Frassi, ad un nuovo collaboratore societario e (a quanto pare) a nuovi, preziosi sponsor e contatti per eventuali future sponsorizzazioni.



Ivan Del Prato e Massimo Frassi

Il nuovo allenatore Ivan Del Prato e il direttore sportivo Massimo Frassi mostrano la maglia del Pergo. Sopra il presidente Cesare Fogliazza

E così, con nuovi euro da investire, magari Fogliazza allestirà una rosa competitiva per tentare l'assalto alla serie C. Ah... come mai si è arrabbiato

De Paola? Gradiva la conferma, ma da mesi sapeva dell'arrivo di un nuovo collega al Pergo con sponsor. E sulle pagine del quotidiano La Provincia, Lu-

cianone si è sfogato gridando ai quattro venti che "Alla Pergolettese decide lo sponsor". Ma è così ovunque in fondo, capita soprattutto da quando lo sport

principalmente è business. E il calcio dilettantistico, tale solo per definizione, si necessiterebbe di una bella riforma. No?



Cesare Fogliazza

TROFEO DOSSENA

Sabato 16 giugno finale al Voltini

■ Lo scorso lunedì 11 giugno ha preso il via la 42ª edizione del Trofeo "Angelo Dosseña", torneo internazionale di calcio riservato alla categoria Primavera.

Il Comitato Organizzatore del torneo, dopo mesi di lavoro coordinato dalla guida del presidente Angelo Sacchi, ha dato vita a una manifestazione profondamente rinnovata nello spirito e nelle squadre.

Otto le formazioni in gara, suddivise in due gironi da quattro formazioni ciascuno. Queste le squadre in gara: Rappresentativa Cremasca, Flamengo, Genoa, Cremonese, Atalanta, ChievoVerona, Maribor e Rappresentativa Lnd under 18.

Venerdì 15 giugno al Voltini si disputeranno entrambe le semifinali, con fischio d'inizio alle ore 20.00 e alle ore 22.00, mentre la finalissima si giocherà sabato 16 giugno, alle ore 21.00.

**IL CIRCOLO
ARCI**

DI CREMA NUOVA

**VI ASPETTA
PER LE GARE**

**DELLA SUA
BOCCIOFILA**



COMITATO DI CREMONA - SEGRETERIA DI CREMA
Via Indipendenza, 97/B - Tel. 0373-202757

A.S.D. Soc. Bocc. ARCI CREMA NUOVA
Via Bacchetta, 2 - CREMA - Tel. 0373 201699

Lunedì 18 GIUGNO 2018 - ore 20,30

Gara REGIONALE INDIVIDUALE 1 FINALE
categorie ammesse A-B-C

FINALE VENERDÌ 22 GIUGNO 2018

1° TARGA

**GIAN LUIGI FRERI
(FITAULET)**

I PREMI SONO OFFERTI DALLA FAMIGLIA FRERI

PREMI AI GIOCATORI

- 1° Cl. Targa Giovanni Freri + medaglia oro + Prosciutto Crudo
2° Cl. Targa Giovanni Freri + medaglia oro + 1/2 Prosciutto Crudo
3° Cl. Targa + 1/4 Prosciutto Crudo
4° Cl. Targa + 1/4 Prosciutto Crudo

**DURANTE LA GARA TUTTE LE SERE
FOIOLO E SALAMELLE**



COMITATO DI CREMONA - SEGRETERIA DI CREMA
Via Indipendenza, 97/B - Tel. 0373-202757

A.S.D. Soc. Bocc. ARCI CREMA NUOVA
Via Bacchetta, 2 - CREMA - Tel. 0373 201699

Sabato 23 GIUGNO 2018 - ore 19,00

Gara NOTTURNA Regionale A COPPIE 1 FINALE
categorie ammesse A-B-C

3° TROFEO

**RICORDANDO
GLI AMICI**

PREMI

- 1ª Coppia Cl. Targa + prosciutto crudo
2ª Coppia Cl. Targa + 1/2 prosciutto crudo
3ª Coppia Cl. Targa + 1/4 prosciutto crudo
4ª Coppia Cl. Targa + 1/4 prosciutto crudo

IL CONCORSO DI PARTECIPAZIONE E LA QUOTA ISCRIZIONE
COMPRESIVA DELLA QUOTA ORGANIZZATIVA SONO CONFORMI
A QUANTO STABILITO DALLE TABELLE FEDERALI.

Dirigente di gara
Sig. LANZI
Addetto di corso
Sig. GASTALDI
Segretario di
Crema
NELLA COSTA
n. 42/18 TAB.C
Reg 2018

DURANTE LA GARA VIENE ASSICURATO IL SERVIZIO RISTORANTE

**IL LAVORO NERO
DÀ SOLO
PESSIMI FRUTTI.**



**SCEGLI I FRUTTI
DELLA LEGALITÀ.**

OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA A GARANTIRTI LA LEGALITÀ DEL LAVORO.

L'ortofrutta che acquisti nei nostri negozi, controllata lungo tutta la filiera produttiva, proviene solo da fornitori che aderiscono al nostro codice etico. Per questo, con Coop sei in buone mani.

Se vuoi saperne di più vai su [e-coop.it/buoniegusticoop](https://www.e-coop.it/buoniegusticoop)

LA  SEI TU.


Lombardia